UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO AMMINISTRATIVO PROCESSUALE
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20005-Amministrativistico
CODICE INSEGNAMENTO	14222
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/10
DOCENTE RESPONSABILE	IMPASTATO IGNAZIO Ricercatore Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	136
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	64
PROPEDEUTICITA'	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 02432 - DIRITTO COSTITUZIONALE C.I.
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	5
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**IMPASTATO IGNAZIO** Giovedì 11:00 12:00 Pre-ricevimento Microsoft Teams stanza virtuale "Ricevimento Prof. Impastato"

DOCENTE: Prof. IGNAZIO IMPASTATO

PREREQUISITI	Buona conoscenza dei principi costituzionali relativi alla giurisdizione e alla pubblica amministrazione
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	1. Conoscenza della struttura del sistema di giustizia amministrativa italiano, comprensione e capacita' di individuare gli istituti di maggior rilievo in ciascuna parte del programma. 2. Capacita' di analizzare, sulla base delle conoscenze acquisite, fonti normative, decisioni giurisdizionali e articoli scientifici relativi a specifiche problematiche del diritto processuale amministrativo. 3. Capacita': a) di commento, critica e confronto delle soluzioni proposte da dottrina e giurisprudenza ai principali problemi della materia; b) di scelta tra piu' alternative nella soluzione di casi pratici. 4. Capacita': a) di illustrare, con padronanza del lessico tecnico-giuridico, i contenuti della materia; b) di argomentare adeguatamente l'applicazione delle nozioni acquisite ai casi. 5. Capacita' di apprendimento necessarie per intraprendere gli studi e la pratica propedeutici a una carriera forense.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	1) Esame orale finale con votazione in trentesimi. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti. Il colloquio consiste in un minimo di due/tre domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia: - Eccellente (30 - 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare brillantemente le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. - Molto buono (27 - 29): buona conoscenza degli argomenti, notevole proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare correttamente le conoscenze teoriche a casi concreti. - Buono (24-26): buona conoscenza dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio; lo studente mostra una adeguata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti. - Soddisfacente (21-23): lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio e sufficiente capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti. - Sufficiente (18-20): minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, limitata capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti. - Insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma. 2) Prova in itinere scritta, facoltativa, da sostenere nel corso del ciclo di lezioni. La prova, che consiste nella somministrazione di almeno due quesiti a risposta aperta, e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti gia' affrontati e la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La valutazione avverra' in conformita' alla griglia descritta sub "1)". La valutazione della prova in itinere incide sulla valutazione finale fino a un massimo di quindici trentesimi, in relazione alla parte di programma oggetto della prova medesima. E' sempre data facolta' allo studente di migliorare la valutazione cosi' ottenuta chiedendo di sostenere l'esame finale sugli argomenti oggetto dell'intero programma del corso. E' sempre data facolta' allo studente di migliorare la valutazione cosi' ottenuta chiedendo di sostenere l'esame finale sugli argomenti oggetto dell'intero programma del corso
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso mira: 1) a dotare lo studente delle conoscenze e delle abilita' che (insieme a quelle acquisite nel corso di "Diritto amministrativo") sono necessarie per affrontare con un sufficiente grado di autonomia lo studio di controversie in cui sia parte una pubblica amministrazione, rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo o in quella del giudice ordinario, e 2) per elaborare, almeno nei profili essenziali, una strategia processuale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	M. Clarich, Manuale di giustizia amministrativa, il Mulino, Bologna, 2021. G.P. Cirillo - S. Perongini (a cura di), Diritto processuale amministrativo, Giappichelli, Torino, 2020.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Nascita e definizione (mancata) di una dicotomia: diritto soggettivi e interessi legittimi
4	Dal 1889 alla Costituzione del 1948: il quadro della Costituzione repubblicana
4	Dalla "legge TAR" al Codice del processo amministrativo

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	La giurisdizione civile
6	La tutela non giurisdizionale
4	Le forme della giurisdizione amministrativa
6	Azioni e loro classificazioni
4	Presupposti e condizioni dell'azione
6	La dinamica del giudizio di primo grado
3	La tutela cautelare
5	Le impugnazioni
4	I riti speciali
4	Ottemperanza ed esecuzione della sentenza